



Sindaco di Pisa
MICHELE CONTI
Assessore Urbanistica
MASSIMO DRINGOLI



Sindaco di Cascina
DARIO ROLLO
Assessore Urbanistica
ROBERTO SBRAGIA

Responsabile del procedimento: Ing. Daisy Ricci
Garante informazione e partecipazione: Dott. Valeria Pagni
Supporto all'attività del Garante: Dott.ssa Chiara Papucci

Responsabile Macrostruttura Governo del Territorio - Cascina:
Arch. Francesco Giusti

UFFICIO DI PIANO
Coordinamento tecnico – Arch. Sandro Ciabatti
Resp. servizio comune di Cascina – Arch. Alice Lenzi
Resp. SIT – Arch. Davide Tonelli
Comune di Pisa – Geol. Alessandra Pippi
Resp. servizio Comune di Pisa – Dott. Antonella Salani
Settore valutazioni Comune di Pisa – Dott. Manuela Ferri
Settore valutazioni Comune di Pisa – Gianluca Pasquini

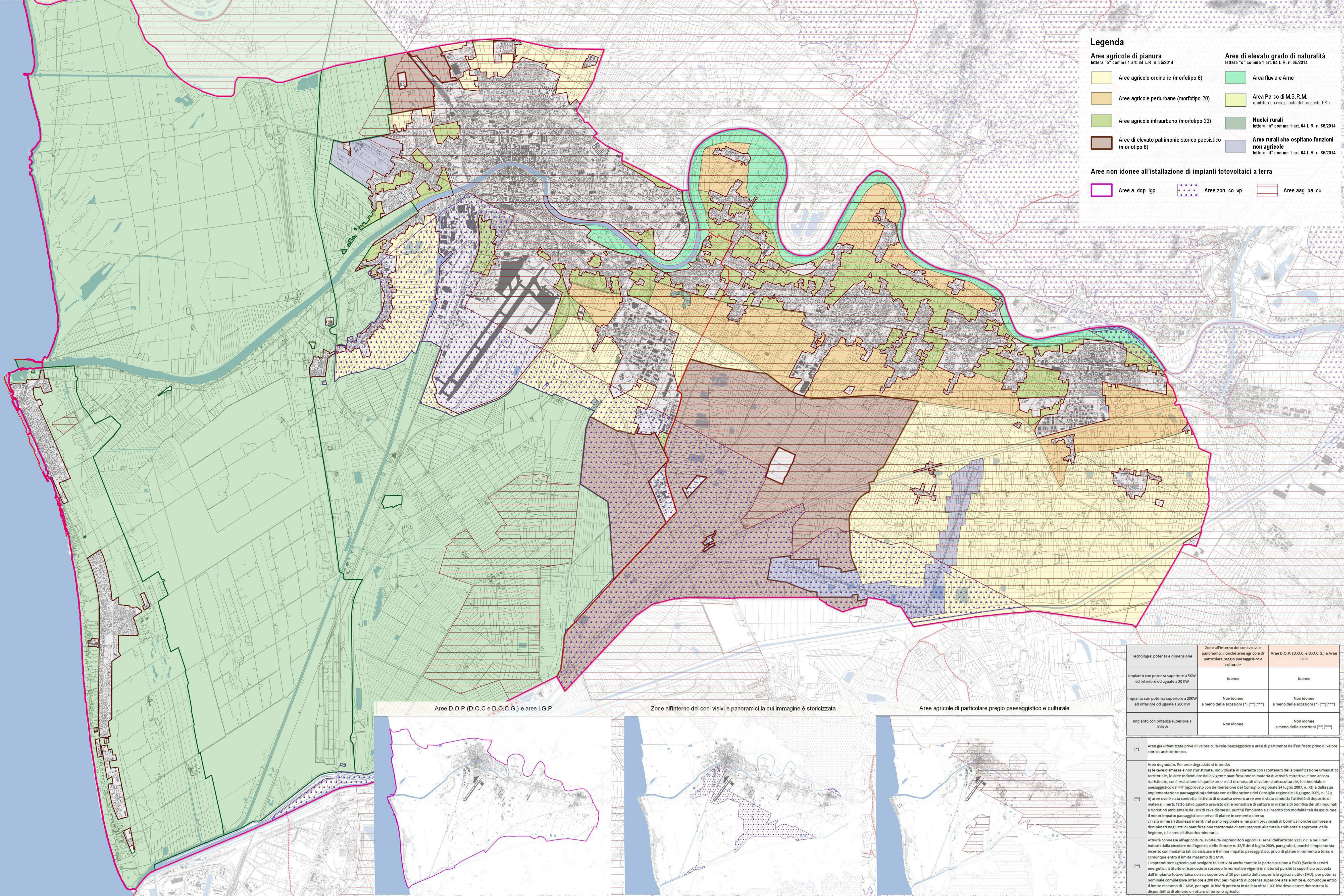
Resp. sett. urbanistica comune di Pisa – Arch. Davide Berrugi
Sett. urbanistica comune di Pisa – Arch. Daniela Bosco
Sett. urbanistica comune di Pisa – Arch. Carlotta Pierazzini
Sett. urbanistica comune di Pisa – Geom. Stefania Piccolomini
Comune di Pisa – Istr. Amm. Stefania Corucci

RESTITUZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA dott. Lorenzo Pagnini, dott.ssa Patricia Guerriero

INDAGINI DI SUPPORTO

Indagini geologiche e sismiche – Geol. Roberta Giorgi
Indagini idrauliche – Ing. Gazzini (Hiderogeo Ingegnerie)
Ricognizione patrimonio edilizio esistente – Coop. Città Futura
Territorio Rurale – Scuola Superiore S. Anna
Valutazioni ambientali – Dott.ssa Elisabetta Norci

AREE NON IDONEE ALLA INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA



Legenda

Aree agricole di pianura
lettera "a" comma 1 art. 64 L.R. n. 65/2014

- Aree agricole ordinarie (morfitipo 8)
- Aree agricole periurbane (morfitipo 20)
- Aree agricole infraurbane (morfitipo 23)
- Aree di elevato patrimonio storico paesistico (morfitipo 8)

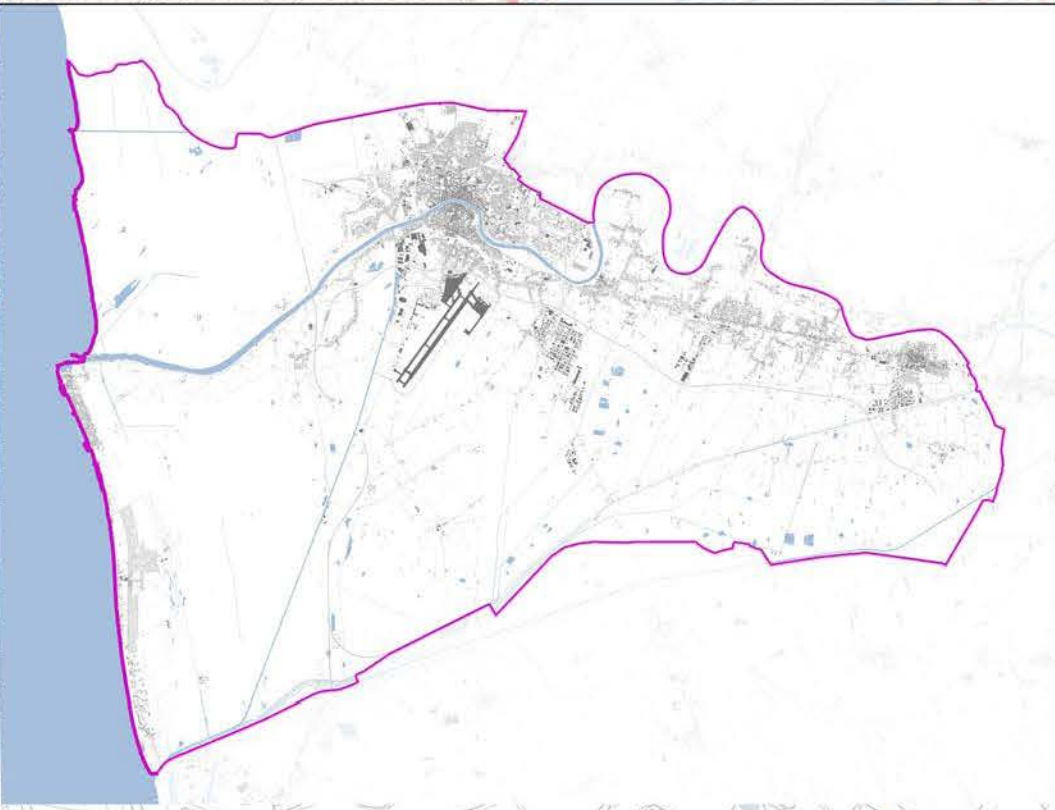
Aree di elevato grado di naturalità
lettera "c" comma 1 art. 64 L.R. n. 65/2014

- Area fluviale Arno
- Area Parco di M.S.R.M. (ambito non disciplinato del presente PSI)
- Nuclci rurali lettera "b" comma 1 art. 64 L.R. n. 65/2014
- Aree rurali che ospitano funzioni non agricole lettera "d" comma 1 art. 64 L.R. n. 65/2014

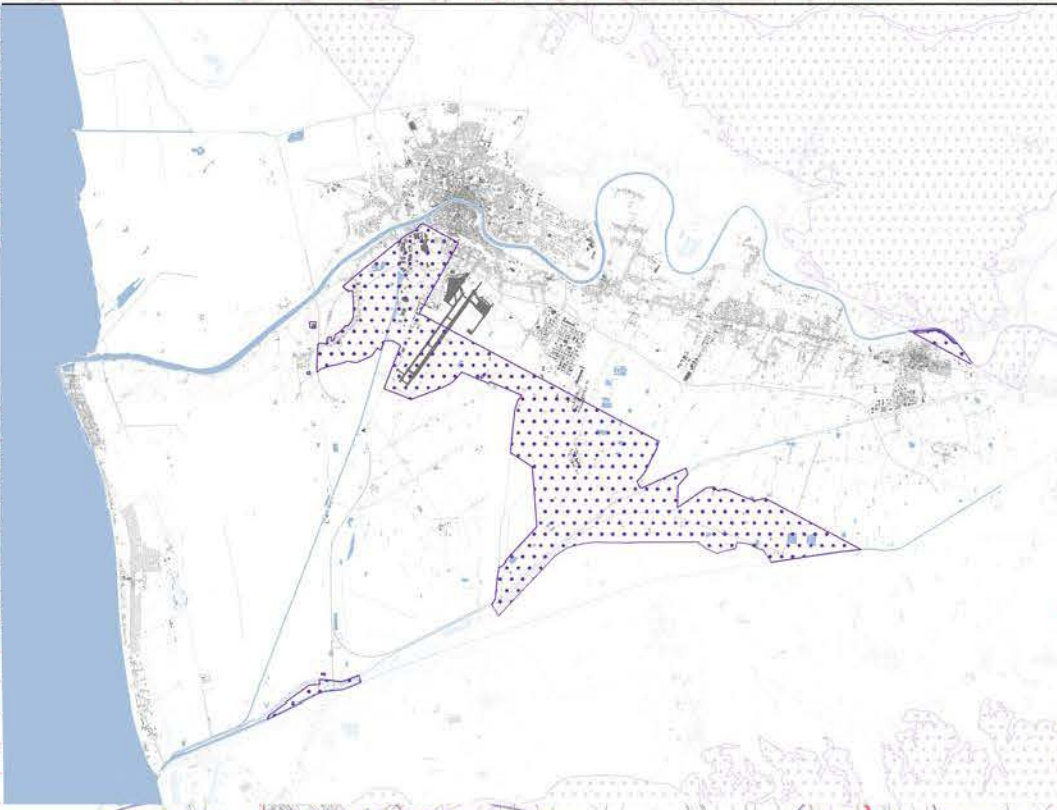
Aree non idonee all'istallazione di impianti fotovoltaici a terra

- Aree a_dop_igp
- Aree zon_co_vp
- Aree aag_pa_cu

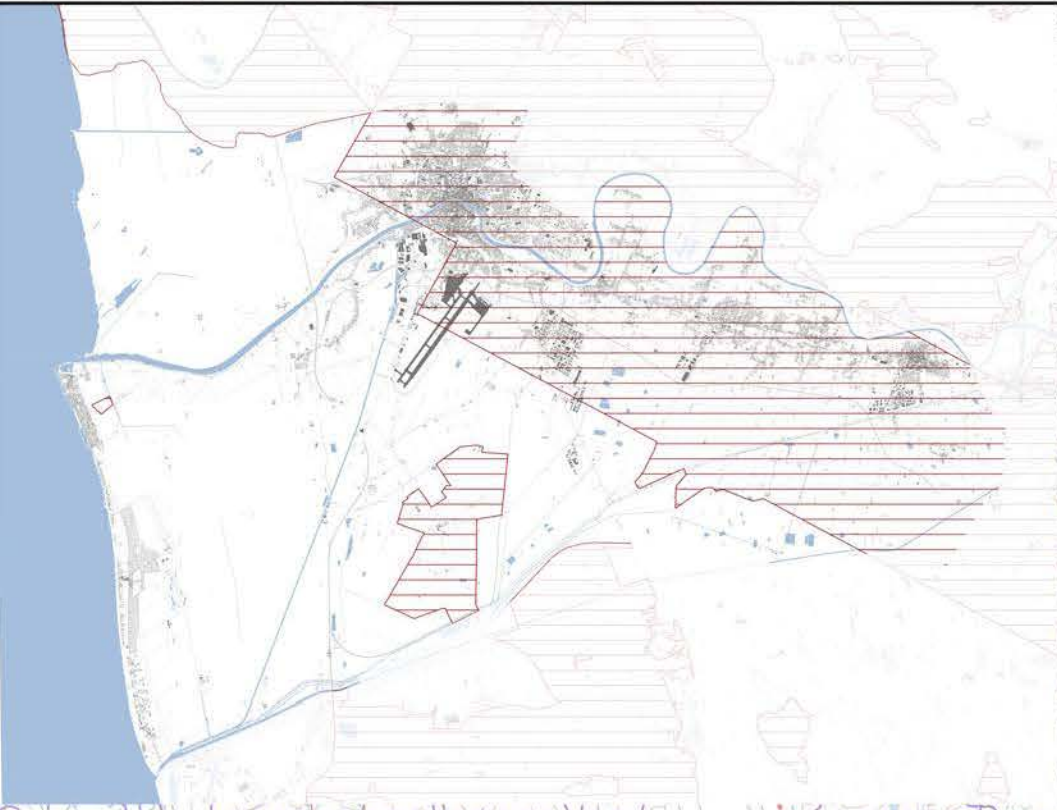
Aree D.O.P. (D.O.C e D.O.C.G.) e aree I.G.P.



Zone all'interno dei con i visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata



Aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale



Tecnologia: potenza e dimensione	Zone all'interno dei con i visivi e panoramici, nonché aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale	Aree D.O.P. (D.O.C e D.O.C.G.) e Aree I.G.P.
Impianto con potenza superiore a 5kW ed inferiore od uguale a 20 kW	Idonee	Idonee
Impianto con potenza superiore a 20kW ed inferiore od uguale a 200 kW	Non idonee a meno delle eccezioni (*) (**) (***) (****)	Non idonee a meno delle eccezioni (*) (**) (***)(****)
Impianto con potenza superiore a 200kW	Non idonee	Non idonee a meno delle eccezioni (****)(****)

(*)	Aree già urbanizzate prive di valore culturale-paesaggistico e aree di pertinenza dell'edificato privo di valore storico-architettonico.
(**)	Aree degradate. Per aree degradate si intende: a) le cave dismesse e non ripristinate, individuate in coerenza con i contenuti della pianificazione urbanistico territoriale, le aree individuate dalla vigente pianificazione in materia di attività estrattive e non ancora ripristinate, con l'esclusione di quelle aree e siti riconosciuti di valore storico-culturale, testimoniale e paesaggistico dal PPT (approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72) e dalla sua implementazione paesaggistica (dotata con deliberazione del Consiglio regionale 16 giugno 2009, n. 32); b) aree ove è stata condotta l'attività di discarica ovvero aree ove è stata condotta l'attività di deposito di materiali inerti, fatto salvo quanto previsto dalle normative di settore in materia di bonifica dei siti inquinati e ripristino ambientale dei siti di cave dismessi, purché l'impianto sia inserito con modalità tali da assicurare il minor impatto paesaggistico e privo di platee in cemento a terra; c) i siti minerari dismessi inseriti nel piano regionale e nei piani provinciali di bonifica nonché compresi e disciplinati negli atti di pianificazione territoriale di enti preposti alla tutela ambientale approvati dalla Regione, e le aree di discarico mineraria.
(***)	Attività connesse all'agricoltura, svolte da imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 c.c. e nei limiti indicati dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 6 luglio 2009, paragrafo 4, purché l'impianto sia inserito con modalità tali da assicurare il minor impatto paesaggistico, privo di platee in cemento a terra, e comunque entro il limite massimo di 1 MW. L'imprenditore agricolo può svolgere tali attività anche tramite la partecipazione a ESCO (Società servizi energetici, istituite e riconosciute secondo le normative vigenti in materia) purché la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10 per cento della superficie agricola utile (SAU), per potenza nominale complessiva inferiore a 200 kW; per impianti di potenza superiore a tale limite e, comunque entro il limite massimo di 1 MW, per ogni 10 kW di potenza installata oltre i 200 kW deve essere dimostrata la disponibilità di almeno un ettaro di terreno agricolo.